## I DICIOTTO MORTI DI MILANO

## **12 Dicembre 2019**

Due mesi fa come Ravenna in Comune abbiamo organizzato, assieme alla Biblioteca Libertaria Armando Borghi, un incontro pubblico sulla strage di Piazza Fontana a Milano e su quello che è venuto dopo. Sulla strage di Stato del 12 dicembre 1969, sui depistaggi di Stato, con la morte immediata di 13 persone, di altre 4 in conseguenza dell'esplosione e di Giuseppe Pinelli precipitato dalla Questura il 15 dicembre del 1969.

L'incontro, molto partecipato e sentito, è stato incentrato sulla memoria e siamo stati aiutati nel ricordo da Claudia Pinelli, la figlia di Giuseppe, Andrea Papi di "A" Rivista Anarchica e da Andrea Maestri. Una memoria non fine a se stessa, per quanto importante già ciò possa essere in tempi di dimenticanze selettive, ma per un approfondimento indispensabile. Perché è da quel passato ormai lontano che siamo pervenuti a quest'oggi. Negli anni trascorsi dopo quelli in cui l'elemento distintivo era l'impegno diffuso di una società civile attenta e pronta a prendersi le proprie piazze.

Oggi, nel cinquantesimo anniversario di quella strage, la prima di molte, commemoriamo in silenzio quei morti. Ma non spegniamo il cervello.

